

GEROLA ENERGIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE MAZZI 11 - 23010 GEROLA ALTA (SO)
Codice Fiscale	00879260149
Numero Rea	SO 000000066345
P.I.	00879260149
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.716	4.062
II - Immobilizzazioni materiali	931.915	1.018.813
Totale immobilizzazioni (B)	934.631	1.022.875
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.739	78.111
imposte anticipate	5.876	5.876
Totale crediti	139.615	83.987
IV - Disponibilità liquide	307.498	377.411
Totale attivo circolante (C)	447.113	461.398
D) Ratei e risconti	1.086	2.094
Totale attivo	1.382.830	1.486.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	8.078	8.078
VI - Altre riserve	369.553	360.055
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.658	18.658
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.324	9.496
Totale patrimonio netto	432.613	406.287
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.804	23.024
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.697	12.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	621.759	782.223
Totale debiti	644.456	794.357
E) Ratei e risconti	279.957	262.699
Totale passivo	1.382.830	1.486.367

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	528.448	519.827
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.870	16
Totale altri ricavi e proventi	2.870	16
Totale valore della produzione	531.318	519.843

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	576	96
7) per servizi	46.218	39.476
8) per godimento di beni di terzi	273.955	298.153
9) per il personale		
a) salari e stipendi	46.902	33.896
b) oneri sociali	14.305	11.236
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.192	2.960
c) trattamento di fine rapporto	2.839	2.566
e) altri costi	353	394
Totale costi per il personale	64.399	48.092
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.244	91.818
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.346	4.920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.898	86.898
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.244	91.818
14) oneri diversi di gestione	9.050	10.004
Totale costi della produzione	482.442	487.639

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

48.876 32.204

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

altri	50	46
Totale proventi diversi dai precedenti	50	46
Totale altri proventi finanziari	50	46

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	18.511	21.089
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.511	21.089

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

(18.461) (21.043)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)

30.415 11.161

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	4.091	1.665
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.091	1.665

21) Utile (perdita) dell'esercizio

26.324 9.496

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di produzione di energia elettrica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal

principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio

sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.601	1.811.571	1.836.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.539	792.757	813.296
Valore di bilancio	4.062	1.018.813	1.022.875
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.346	86.898	88.244
Totale variazioni	(1.346)	(86.898)	(88.244)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.601	1.811.571	1.836.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.886	879.655	901.541
Valore di bilancio	2.716	931.915	934.631

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. Al 31/12/2020 risultano completamente ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.870	6.731	24.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.870	2.669	20.539
Valore di bilancio	-	4.062	4.062
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.346	1.346
Totale variazioni	-	(1.346)	(1.346)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.870	6.731	24.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.870	4.016	21.886
Valore di bilancio	-	2.716	2.716

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Condotte e centrali dal 2 a 4%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	291.961	1.519.610	1.811.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.186	718.571	792.757
Valore di bilancio	217.775	801.039	1.018.813
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	8.559	78.339	86.898
Totale variazioni	(8.559)	(78.339)	(86.898)
Valore di fine esercizio			
Costo	291.961	1.519.610	1.811.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.745	796.910	879.655
Valore di bilancio	209.216	722.700	931.915

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	116.817
Fatture da emettere euro	13.200

Voce C.II.1 euro	130.017

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	73.807	56.210	130.017	130.017
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.278	(582)	3.696	3.696
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.876	-	5.876	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26	-	26	26
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.987	55.628	139.615	133.739

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	377.401	(69.913)	307.488
Denaro e altri valori in cassa	10	-	10
Totale disponibilità liquide	377.411	(69.913)	307.498

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1 quota ordinaria e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	8.078	-	-		8.078
Altre riserve					
Riserva straordinaria	353.170	9.496	-		362.666
Versamenti in conto aumento di capitale	6.886	-	-		6.886
Varie altre riserve	-	-	2		2
Totale altre riserve	360.055	9.496	2		369.553
Utili (perdite) portati a nuovo	18.658	-	-		18.658
Utile (perdita) dell'esercizio	9.496	-	9.496	26.324	26.324
Totale patrimonio netto	406.287	9.496	9.498	26.324	432.613

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE	B	-
Riserva legale	8.078	RISERVE DI UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	362.666	A,B,C	A,B,C	362.666
Versamenti in conto aumento di capitale	6.886	CAPITALE	A,B	-
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	369.553			362.666
Utili portati a nuovo	18.658	RISERVE DI UTILI	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	406.290			362.666
Quota non distribuibile				362.666

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.024
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.839
Utilizzo nell'esercizio	59
Totale variazioni	2.780
Valore di fine esercizio	25.804

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti sono iscritti a euro 644.457.

Debiti verso banche

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso banche sono iscritti a euro 539.659.

I debiti verso banche sono stati valutati al valore nominale.

Debiti verso fornitori

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 14.162.

La valutazione dei debiti commerciali è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso altri finanziatori

Sono iscritti debiti verso altri finanziatori per euro 82.100.

Debiti tributari

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti tributari sono iscritti a euro 3.434.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 1.999.

La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza è stata effettuata al valore nominale.

Altri debiti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 gli altri debiti sono iscritti a euro 3.101.

La valutazione degli altri debiti è stata effettuata al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	700.123	(160.464)	539.659	-	539.659
Debiti verso altri finanziatori	82.100	-	82.100	-	82.100
Debiti verso fornitori	6.994	7.168	14.162	14.162	-
Debiti tributari	1.493	1.941	3.434	3.434	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.043	(44)	1.999	1.999	-
Altri debiti	1.604	1.497	3.101	3.101	-
Totale debiti	794.357	(149.902)	644.456	22.696	621.759

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 531.318.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 528.448.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è pari a euro 2.036,81. La voce di maggiore rilievo è riferita al contributo erogato per l'emergenza COVID-19 di Euro 2.000.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 528.448.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per euro 50,46 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaco Unico
Compensi	14.056	1500

Il corrispettivo spettante al Sindaco Unico che svolge anche l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n. 39/2010, ammonta a euro 1.500.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto nessun contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) di importo pari o superiore euro 10.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, l'organo amministrativo propone di rinviare l'utile conseguito all'esercizio successivo.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gerola Alta, 19 aprile 2021

Il Legale Rappresentante
Dottor Diego Simonetta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

